

Regione Toscana  
**DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA**

Nucleo unificato regionale di valutazione e  
**Verifica degli investimenti pubblici**  
**(NURV)**

Seduta del 14 novembre 2011

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS**  
**del**  
**Progetto di revisione del PAR FAS 2007-2013**

Parere tecnico istruttorio

per la Giunta regionale in qualità di autorità competente per la VAS ai fini dell'emanazione del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di esclusione del progetto di revisione del PAR FAS 2007-2013, dalla VAS ai sensi dell'art. 22 della l.r. 10/2010.

**Proponente:** Organismo responsabile della Programmazione e attuazione del PAR FAS 2007-2013

**Autorità procedente:** Comitato di sorveglianza del PAR FAS 2007-2013

**Autorità competente:** Giunta regionale

## DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA

### Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica (NURV)

Oggetto: Progetto di revisione del PAR FAS 2007-213 - Verifica di Assoggettabilità - Provvedimento di verifica (art.22 della L.r. 10/2010).

#### II NURV

come composto ai sensi della deliberazione della G.R. n. 978 del 22.11.2010 e della deliberazione della G.R. n.595/2011, e visto l'ordine di servizio del Presidente del NURV n.1 del 18/07/2011 che individua il segretario del NURV, nella seduta del 14 novembre 2011, presenti i seguenti componenti con potere deliberante:

<b>Componenti</b>	<b>Presenti</b>	
Elvira Pisani		SI
Aldo Nepi		SI
Paolo Baldi		NO
Maria Chiara Montomoli		SI
Marco Chiavacci	(con delega Mauro Mattolini)	SI
Leonardo Borselli		NO
Antonio Floridia		NO
Paolo Giacomelli	(con delega Paola Bigazzi)	SI
Antonella Turci		NO
Fabio Zita	(con delega Lorenzo Galeotti)	SI
Patrizia Lattarulo (IRPET)	(con delega Giuseppe Gori)	SI
Stefano Rossi (ARPAT)		NO

Sono inoltre presenti: il referente per la programmazione Diletta Landini Piccardi; Paolo Baldi, Responsabile dell'Area di coordinamento "Programmazione" (Proponente del PAR FAS).

#### Visti

- il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- il d.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4: "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";
- visto il d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128:" Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni;

### Premesso che

- in data 10 ottobre 2011 l'Organismo responsabile della Programmazione e attuazione del PAR FAS 2007-2013, proponente del progetto di revisione del PAR FAS, ai sensi dell'art. 22 della L.r. 10/2010, ha trasmesso, con nota Prot. AOO-GRT 250874/F.45.10.10, all'Autorità competente (Presidente della Giunta regionale) e al Presidente del NURV il Documento preliminare al progetto di revisione sopra citato per avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di acquisire il provvedimento di verifica per l'assoggettabilità o l'esclusione della VAS del progetto sopra citata;
- in data 12 ottobre 2011 il Presidente del NURV, in qualità di organismo di supporto all'autorità competente, con nota Prot. AOO-GRT/252956/F.50.20, ha trasmesso il Documento preliminare del progetto di revisione del PAR FAS 2007-2013 ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare individuati ai sensi degli artt. 19 e 20 della l.r. 10/2010, per acquisirne i contributi, entro e non oltre il 10 novembre 2011, al fine dell'emissione del provvedimento di verifica;
- al NURV in risposte alle consultazioni di cui all'art.22 della l.r.10/2010 sono pervenute le seguenti note:
  - € Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici Pistoia e Prato - ns. prot. A00/GRT 28256/F.50.20;
  - € ARPAT - Direzione tecnica Area VIA/VAS-GIM - ns. prot. A00-GRT 282512/F.50.20.

### Esaminati

Il documento prodotto dal proponente:

- € Documento preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.22 della L.r.10/2010 della Modifica al Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR-FAS).

Le note pervenute dai soggetti consultati, agli atti d'ufficio della segreteria del NURV sopra citate, che supportano le valutazioni del NURV.

### Esprime le seguenti valutazioni

Nel documento preliminare in oggetto sono sviluppati i contenuti previsti richieste dall'allegato 1.

1. Con riferimento al punto 1 dell'allegato I della l.r.10/2010, di seguito riportato:

*“Caratteristiche del programma tenendo conto dei seguenti elementi:*

- Ø *in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- Ø *in quale misura il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- Ø *la pertinenza del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- Ø *problemi ambientali pertinenti al programma;*
- Ø *la rilevanza del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente”.*

Il programma attuativo regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 approvato con Delibera regionale n. 529 del 7 luglio 2008 è stato sottoposto a procedura di VAS, in quanto ricorrevano i presupposti previsti dalla Direttiva 2001/42/CE, ed in particolare: conteneva linee di azione afferenti ai settori dell'industria, dei trasporti, delle acque, delle telecomunicazioni e del turismo; definiva il quadro di riferimento per l'autorizzazione di interventi sottoposti a VIA secondo la normativa vigente e aveva potenziali effetti su siti designati ZPS e su siti classificati SIC o pSIC. Ai sensi del D.lgs 152/2006 che recepisce quanto indicato nella Direttiva 2001/42/CE, è stato dunque elaborato il Rapporto ambientale (Allegato D al PAR FAS), in cui sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del PAR FAS avrebbe potuto avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del Programma stesso.

La revisione del Piano ha origine dalla Decisione della Giunta Regionale n.2 del 28 dicembre 2010 che recepisce le indicazioni del CIPE, con la quale viene dato mandato alle autorità di gestione dei programmi comunitari e del PAR FAS di avviare la revisione dei rispettivi programmi fornendo alcuni indirizzi che riguardano :

- l'indicazione di spostare sull'indebitamento regionale gli interventi infrastrutturali con minore velocità attuativa;
- l'indicazione di concentrare le risorse così liberate sulle misure a sostegno del sistema delle imprese.

Trattandosi di una modifica di un programma che era già stato sottoposto a procedura VAS, il Proponente, ai sensi dell'art.5, comma 3, lett. b) della l.r. 10/2010, ha deciso di sottoporre tale revisione alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, con le procedure di cui all'art. 22 della suddetta legge.

Pur avendo modificato la struttura del programma articolandolo in Assi, in analogia con quanto avviene per i Programmi Operativi comunitari, muteranno rimangono immutate la strategia e le priorità del programma vigente.

La proposta di revisione del PAR FAS tiene conto della riduzione di stanziamento e delle indicazioni della Giunta Regionale di spostare su altre fonti di finanziamento alcuni interventi infrastrutturali a minore velocità di spesa. Si è ritenuto di ridimensionare la allocazione di risorse FAS sul settore della viabilità (-72,9 milioni), e delle infrastrutture per il settore produttivo (-33 milioni). In entrambi i casi, infatti, gli interventi possono trovare copertura nell'indebitamento. Riduzioni di risorse Fas per complessivi 18 milioni circa sono state distribuite su altre Linee di azione relative ad interventi infrastrutturali (cultura, servizi per l'infanzia, difesa del suolo e servizio idrico). Sono state infine ridotte di circa 14 milioni le risorse per l'Assistenza tecnica.

E' stato inoltre defianziato l'intervento relativo alla navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno i cui tempi di realizzazione, finanziato anche da risorse del POR FESR, non sono infatti risultati compatibili con le scadenze imposte dalla programmazione comunitaria.

Tale revisione consente di compensare la minore disponibilità finanziaria, ma anche di potenziare le linee di intervento relative a misure di aiuto, per i settori dell'industria (+13 milioni) e del turismo e commercio (+10 milioni), di finanziare con 30 milioni il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale, e di incrementare le risorse per gli interventi infrastrutturali sul turismo, finalizzati al recupero di attrattività turistica su percorsi di interesse culturale e naturalistico.

2. Con riferimento al punto 2 dell'allegato I della l.r.10/2010, di seguito riportato:

*“Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:*

- Ø *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- Ø *carattere cumulativo degli impatti;*
- Ø *natura trasfrontaliera degli impatti;*
- Ø *rischi per la salute umana o per l'ambiente;*
- Ø *entità ed estensione nello spazio degli impatti;*

- Ø *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei limiti di qualità ambientale o dei valori limite, dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- Ø *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

Nel Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS sono stati analizzati gli effetti ambientali dei nuovi interventi inseriti dal progetto di revisione del PAR FAS mentre per gli effetti ambientali degli interventi già previsti nella precedente versione del PAR FAS 2007-2013 attualmente in vigore il Proponente rimanda al Rapporto ambientale elaborato nell'ambito della VAS. Le modifiche che si intende apportare al PAR FAS lasciano invariati gli effetti ambientali del precedente programma, in quanto alla riduzione delle risorse FAS operato dalle delibere CIPE precedentemente citate si è deciso di far fronte con risorse regionali attraverso il ricorso all'indebitamento.

Per quanto riguarda le novità introdotte con questa modifica al PAR FAS, è importante evidenziare che è stato deciso di definanziare il progetto per la navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno, per il quale erano stanziati 35 milioni, sostituito dall'acquisto di nuovi autobus a basso impatto ambientale. In particolare con quest'ultima azione sarà finanziata la sostituzione di autobus circolanti di tipo urbano e suburbano con motorizzazione prioritariamente euro zero ed in subordine eurol, con mezzi di nuova fabbricazione a basso impatto ambientale o ad alimentazione non convenzionale. Questa misura comporterà una riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera grazie alla circolazione di mezzi a basso impatto ambientale.

Nel Documento preliminare sono evidenziati "effetti ambientali incerti" che potrebbero essere determinati dai maggiori investimenti (+8 milioni) nel settore del turismo e commercio. L'aumento di interventi di natura infrastrutturale volti a migliorare il livello di accoglienza e attrattività dell'offerta turistica e commerciale potrebbe determinare, come conseguenza di una maggiore presenza turistica, l'incremento delle pressioni ambientali connesse al ciclo di gestione dei rifiuti, al carico organico e al consumo idrico. Tuttavia gli investimenti promossi con la modifica in esame, sono connessi alla tutela di beni storico-archeologici e paesaggistici e non comportano consumo di suolo e saranno comunque realizzati secondo criteri di sostenibilità ambientale.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato ai sensi della art.22 della L.r. 10/2010  
il NURV**

**ai fini dell'espressione del provvedimento della Giunta regionale in qualità di Autorità  
competente per la VAS,  
esprime le seguenti valutazioni conclusive:**

1. Il Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS del Progetto di revisione del PAR-FAS 2007-2013 contiene tutti gli elementi previsti dall'allegato 1 della l.r.10/2010. Tali contenuti sono sviluppati in modo soddisfacente.
2. Si ritiene che il Progetto di revisione del PAR FAS 2007-2013 possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica poiché l'effetto netto sull'ambiente del progetto di revisione in oggetto è di riduzione delle pressioni ambientali.

Firenze, 14 novembre 2011

Il Presidente NURV  
(Elvira Pisani)